

Castello e miniere abbandonate di Aymavilles

Codice sito: IT1205034

Tipologia sito: ZSC

Denominazione: “Castello e miniere abbandonate di Aymavilles”

Superficie (ha): 1,60

Comuni: Aymavilles, Aosta

Tutele legali:

- Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/1997 e s.m.i.
- Legge regionale n. 8/2007

Vulnerabilità:

- Interventi di restauro del castello di Aymavilles e della Cattedrale di Aosta.
- Disturbo antropico nel sito minerario di Pompiod.

Obiettivi di conservazione:

- Mantenimento di uno stato di conservazione soddisfacente per gli habitat e le specie.

Il sito comprende il Castello di Aymavilles, le miniere di Pompiod e la cattedrale di Aosta. L'importanza del sito è strettamente legata alla presenza di numerose specie di chirotteri che trovano nell'Habitat “8310 Grotte non sfruttate turisticamente” l'ambiente adatto alla loro sopravvivenza. Le miniere di Pompiod rivestono un'importanza primaria per la presenza di almeno otto specie di chirotteri e, in modo particolare, per la conservazione della specie *Barbastella barbastellus* e *Rhinolophus ferrumequinum*. Quest'ultimo utilizza anche la cattedrale di Aosta come roost riproduttivo: questa colonia è l'unica conosciuta sull'intero territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta e rappresenta un bene naturale prezioso. Il castello di Aymavilles costituisce, invece, il solo sito riproduttivo di *Myotis myotis*. Le colonie di Chirotteri segnalate in questi siti sono le uniche conosciute per l'intero territorio valdostano: l'alterazione di questi rifugi di ibernazione e di riproduzione potrebbe portare all'estinzione delle specie in ambito geografico molto esteso.

Misure di conservazione per habitat o gruppi di habitat

Misure di conservazione della chirotterofauna associata al sito minerario dismesso di Pompiod

83. Altri habitat rocciosi

8310 Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

Le miniere dismesse ubicate in località Pompiod, in periodo invernale, risultano frequentate da almeno 8 diverse specie di Chirotteri. I censimenti condotti evidenziano come le miniere rivestano un'importanza primaria, in particolare, per la conservazione di due specie in allegato II: *Rhinolophus ferrumequinum* e *Barbastella barbastellus*.

Sono vietate le seguenti attività:

1. Il disturbo antropico all'interno delle miniere.
2. L'arrampicata sulla parete ove si aprono gli accessi al complesso minerario.

É fatto obbligo di:

1. Conservare le condizioni ambientali favorevoli alla presenza di una chiroterofauna ricca e diversificata nei dintorni del sito attraverso la tutela dell'oscurità naturale notturna e delle componenti vegetazionali naturali.

Azioni da incentivare::

1. Rimuovere eventuali strutture di ancoraggio per l'esercizio dell'arrampicata sulla parete ove si aprono gli accessi al complesso minerario e presso gli accessi stessi.
2. Prevedere barriere fisiche che impediscano l'accesso al sito da parte dell'uomo, permeabili al transito dei chiroteri.

Misure di conservazione della colonia riproduttiva di *R. ferrumequinum* della Cattedrale di Aosta

La cattedrale di Aosta ospita l'unica colonia riproduttiva attualmente conosciuta di *Rhinolophus ferrumequinum* per il territorio piemontese valdostano.

É fatto obbligo di:

1. Qualora necessario, incrementare l'umidità del locale *nursery* attraverso l'utilizzo di umidificatori o collocazione di vasche d'acqua.
2. Escludere la presenza di operatori nelle fasi di presenza di chiroteri e adottare accorgimenti tecnici affinché, negli stessi periodi, sia evitata l'accensione di luci all'interno dei vani rifugio e minimizzati eventuali rumori.

Misure di conservazione della chiroterofauna associata al Castello di Aymavilles

Il castello di Aymavilles costituisce l'unico sito riproduttivo noto in Valle d'Aosta per *Myotis myotis* e, considerando congiuntamente la specie sorella, *M. blythii* (le due specie formano spesso aggregazioni riproduttive comuni e non si può escludere tale eventualità anche nel caso della colonia del castello).

É fatto obbligo di:

1. Minimizzare l'illuminazione decorativa notturna dell'edificio in periodo di attività dei chiroteri.
2. Minimizzare il disturbo connesso a manifestazioni pubbliche, in particolare nei periodi di presenza significativa di esemplari, quali i mesi di giugno e luglio.

Misure di conservazione per le specie o per gruppi di specie

Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

1308 *Barbastella barbastellus*

Si tratta di animali crepuscolari, che passano il giorno prevalentemente nelle abitazioni (fenditure nei muri, sotto le tegole, dietro imposte di finestre, nei solai etc.), ma possono rifugiarsi anche in cavità di alberi. Durante l'inverno la specie è solita andare in letargo in ambienti sotterranei (grotte, gallerie), dove gli animali si riuniscono in colonie.

1307 *Myotis blythii*/ 1324 *Myotis myotis*

In una vasta parte del proprio areale, questi animali vivono in simpatria, tuttavia, raramente entrano in competizione, poiché pur avendo abitudini assai simili tendono ad occupare nicchie trofiche differenti.

1304 *Rhinolophus ferrumequinum*

Si tratta di animali dalle abitudini crepuscolari e notturne. Passano il giorno in fessure dei muri od in cavità dei tronchi d'albero. Per ibernare, l'animale sceglie cavità sotterranee di varia natura (grotte, cantine). Nell'imminenza del parto le femmine si riuniscono in colonie monosessuali di un centinaio di individui.

Le misure di conservazione per queste specie sono le misure individuate per i loro habitat.